Pubblicità stradale esterna

Affrontati alcuni temi nodali nell'incontro tra una delegazione FINCO ed esponenti MEF

FINCO
Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

Via Brenta, 13
00198 Roma
Tel 06.8555203
Fax: 06.8559860
E-mail: finco@fincoweb.org
www.fincoweb.org

Angelo Artale
Direttore Generale FINCO

Il 20 dicembre 2017 si è svolto un incontro tra una Delegazione Finco composta per AICAP dal Direttore Generale Avv. Angela Pirrone, dal Segretario Nazionale Paolo Moleri e dal Consigliere Simone Terzulli; per ANACS, dal Presidente Davide Castagnoli; per AIPE, dal Presidente Daniela Agarossi e dal Direttore Ettore Corsale - accompagnati dal Dr. Angelo Artale, Direttore Generale FINCO, dalla D.ssa Anna Danzi, Vice Direttore FINCO e dal Dr. Gabriele Maria Schiavello Bertucci - e i competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.ssa Claudia Rotunno, Dott.ssa Stefania Cianfrocca e Dr. Luca Bonadonna). I presenti hanno appreso con soddisfazione la volontà ministeriale, espressa dalla Prof.ssa Lapecorella, di chiarire per quanto possibile alcuni aspetti problematici relativi al settore delle pubblicità esterna.
Il Presidente Castagnoli per l'Associazione federata ANACS, esemplificando la questione rimessa all'attenzione dei Dirigenti ministeriali per quanto concerne le modalità di calcolo e applicazione della ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità) alle frecce direzionali/ preinsegne ha ribadito che, all'indomani della Nota Ministeriale del 2014, alcuni concessionari di riscossione (in particolare la ICA) e la stessa Associazione ANACAP hanno di fatto smentito l'interpretazione ministeriale insistendo per un diverso metodo di calcolo che ha trovato spazio in un'unica isolata pronuncia della Cassazione. Il Segretario Nazionale Moleri per AICAP ha richiamato altresì l'attenzione sull'intervento politico che aveva generato la Nota Ministeriale del 2014 proprio con l'intento di dissipare i dubbi interpretativi sorti all'indomani della nota sentenza Cassazione. L'Avv. Pirrone per l'Associazione federata AICAP, approfondendo alcuni aspetti più tecnici della problematica e ribadendo con forza la necessità di un intervento del Ministero nei confronti dei concessionari che adottando *modus operandi* in netto contrasto con l'indicazione espressa nella Nota ha chiesto che sia emanata una Circolare e/o Risoluzione che rafforzi la portata della precedente e, anzi, ne chiarisca ancor meglio i contenuti richiamando quella copiosa giurisprudenza che si è espressa in senso favorevole all'nterpretazione del Ministero. Le Dirigenti MEF presenti alla riunione hanno suggerito l'inoltro di segnalazioni specifiche all'attenzione del Dr. Barone Ricciardelli, Dirigente con competenza diretta per la tenuta e gestione dell'Albo dei Concessionari, affinché esamini la questione e intervenga nella maniera più opportuna nei confronti dei Concessionari. Da valutare, invece, dopo un confronto interno con la Direzione Generale, l'emanazione di un'eventuale Circolare e/o Risoluzione in proposito. Il secondo argomento posto all'attenzione del MEF è stato quello relativo alle modalità di calcolo e applicazione della ICP alla pubblicità effettuata a mezzo veicoli; l'Avv. Pirrone ha chiarito che il quesito è rivolto specificamente alla pubblicità svolta attraverso veicoli per ciò appositamente immatricolati, in proprietà delle aziende che svolgono in forma imprenditoriale l'attività pubblicitaria, ma soprattutto in forma assolutamente itinerante cioè attraversando, senza sostare, più territori comunali. In questi casi, alcuni concessionari e in particolare sempre la più volte citata ICA pretendono il pagamento della ICP (calcolata in misura piena e su anno solare) per ciascun Comune attraversato il che costituisce un'aberrazione della norma certamente pensata con finalità ben più perequate rispetto a quanto sostenuto da questi concessionari. In proposito, sarà formulato un quesito specifico rispetto a quello già proposto con la lettera FINCO affinché la valutazione e conseguente risposta ministeriale possano essere più aderenti alla fattispecie da inquadrare.
L'Avv. Pirrone ha anche chiesto che possa specificarsi la distinzione tra la ICP prevista al primo comma dell'art. 13 D.Lgs. 507/93 e quella contemplata per le denominazioni della ragione sociale spesso comparente sulla fiancata dei veicoli stessi. Espressa, infine, la disponibilità degli uffici MEF a confrontarsi su un possibile adeguamento della normativa vigente in tema di pubblicità esterna allorquando il prossimo Parlamento verrà insediato.

1. La sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze in via XX Settembre a Roma